



## MANCATA PROROGA FINANZIAMENTO VIGILI DEL FUOCO A L'AQUILA - LANCI AGENZIE DI STAMPA

### TERREMOTO, CONAPO: GOVERNO RINNOVI PROROGA PER 74 VIGILI DEL FUOCO ALL'AQUILA



Roma, 26 mar. (Adnkronos) - "No a risparmi sulla pelle dei cittadini abruzzesi, già colpiti dal terremoto all'Aquila". La richiesta è di Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo vigili del fuoco, "in relazione all'ordinanza del presidente del Consiglio, nella quale il governo non menziona e quindi non rinnova la proroga dell'impiego dei 74 vigili del fuoco all'Aquila per le esigenze di soccorso alla popolazione nel dopo sisma e per la ricostruzione".

Il Conapo, in una nota di protesta, chiede al governo di "rivedere le proprie decisioni che penalizzano la sicurezza dei cittadini e di attuare provvedimenti di potenziamento del comando provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila, da solo non più in grado di fronteggiare le richieste della popolazione a seguito delle accresciute esigenze dopo il terribile terremoto".

### I VIGILI DEL FUOCO SCRIVONO A MONTI



(Agenpress) - Roma, 26 Mar - "No a risparmi sulla pelle dei cittadini Abruzzesi già colpiti dal terremoto". Ad affermarlo è Antonio Brizzi

segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013 emanata il 23 marzo scorso, nella quale il Governo non menziona, e quindi non rinnova, la proroga dell'impiego dei 74 vigili del fuoco a L'Aquila per le esigenze di soccorso alla popolazione nel dopo sisma e per la ricostruzione. Per questo il CONAPO in una nota di protesta chiede al Governo di rivedere le proprie decisioni che penalizzano la sicurezza dei cittadini, e di attuare provvedimenti di potenziamento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, da solo non più in grado di fronteggiare le richieste della popolazione a seguito delle accresciute esigenze dopo il terribile terremoto.

## **ABRUZZO: CONAPO A MONTI, NO A RISPARMI SULLA PELLE DEI CITTADINI GIA' COLPITI DAL SISMA ABRUZZO**



(AGENPARL) - Roma, 26 mar - "No a risparmi sulla pelle dei cittadini Abruzzesi già colpiti dal terremoto". Ad affermarlo è Antonio

Brizzi segretario generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013 emanata il 23 marzo scorso, nella quale il Governo non menziona, e quindi non rinnova, la proroga dell'impiego dei 74 vigili del fuoco a L'Aquila per le esigenze di soccorso alla popolazione nel dopo sisma e per la ricostruzione. Per questo il CONAPO in una nota di protesta chiede al Governo di rivedere le proprie decisioni che penalizzano la sicurezza dei cittadini, e di attuare provvedimenti di potenziamento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, da solo non più in grado di fronteggiare le richieste della popolazione a seguito delle accresciute esigenze dopo il terribile terremoto.

## **TERREMOTO: CONAPO A MONTI, NON SI RISPARMI SU PELLE CITTADINI**



(AGI) - L'Aquila, 26 mar. - "No a risparmi sulla pelle dei cittadini abruzzesi già colpiti dal terremoto". Ad affermarlo e' Antonio Brizzi segretario generale del Conapo, Sindacato

Autonomo Vigili del Fuoco, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013 emanata il 23 marzo scorso, nella quale il Governo non menziona, e quindi non rinnova, la proroga dell'impiego dei 74 vigili del fuoco a L'Aquila per le esigenze di soccorso alla popolazione nel dopo sisma e per la ricostruzione. Per questo il Conapo in una nota di protesta chiede al Governo "di rivedere le proprie decisioni che penalizzano la sicurezza dei cittadini, e di attuare provvedimenti di potenziamento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, da solo non piu' in grado di fronteggiare le richieste della popolazione a seguito delle accresciute esigenze dopo il terribile terremoto". (AGI) .

## L'AQUILA/3 ANNI DOPO: SINDACATI VIGILI FUOCO, ORDINANZA CI TAGLIA FUORI



(ASCA) - L'Aquila, 26 mar - "Con grande stupore abbiamo appreso i contenuti dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012 contenente 'Misure urgenti per la semplificazione, il rigore nonche' per il superamento dell'emergenza determinatasi

nella regione Abruzzo a seguito del sisma del giorno 6 aprile 2009'. Nei 28 articoli che la compongono, infatti, non vi e' cenno alcuno a provvedimenti in favore del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco che, come noto, sta garantendo i servizi post emergenziali alla popolazione, grazie al contingente di 74 unita' inviate al Comando provinciale dell'Aquila". Cosi' le organizzazioni sindacali di categoria, in una lettera inviata, tra gli altri, al presidente del Consiglio, Mario Monti, al ministro Fabrizio Barca, al Commissario delegato per la Ricostruzione, Gianni Chiodi, alle istituzioni locali. "Vale la pena ricordare - si legge nella missiva - che detto personale, nel potenziare l'organico del Comando in questione, espleta numerosi compiti che vanno dall'accompagnamento dei residenti nel cratere sismico presso le abitazioni inagibili; coopera, in caso di necessita', alle operazioni di rimozione e trasporto macerie; consente di far fronte alle numerose richieste di soccorso tecnico urgente, sensibilmente aumentate rispetto al periodo ante sisma".

"La notte del tragico evento sismico del 6 aprile 2009 - rammentano i sindacati di categoria - tanto scalpore e sdegno suscito', tra l'opinione pubblica e non solo, la notizia secondo cui alle ore 3:32, all'Aquila, erano in servizio appena dodici Vigili del fuoco ed e' quindi necessario che i cittadini aquilani sappiano che dal 1 aprile prossimo, per effetto dell'ordinanza 4013/2012, oltre a non vedersi piu' garantito il servizio di accompagnamento nelle abitazioni inagibili, vedranno seriamente minato tutto l'apparato del soccorso, da tempo al collasso, che i Vigili del Fuoco hanno sempre garantito con la massima professionalita', abnegazione ed alto senso del dovere".

"Se questa e' la considerazione e l'attenzione che l'attuale Governo 'di tecnici' ha sempre annunciato di voler assicurare e garantire alle popolazioni colpite dal sisma, confermata recentemente in occasione della visita di autorevoli esponenti governativi nel centro storico dell'Aquila - si polemizza nella lettera - c'e' da essere seriamente preoccupati, cosi' come c'e' da temere per le sorti del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco dell'Aquila, considerando l'indifferenza mostrata in occasione dell'emanazione dell'OPCM 4013/2012 dalla nostra classe dirigente in seno al Dipartimento". "Altro che aiuti e vicinanza ai terremotati! - stigmatizzano i Vigili del fuoco - Decine di volte, in ogni sede, abbiamo chiesto il potenziamento, in via definitiva, dell'organico del Comando dell'Aquila, tramite una riclassificazione dello stesso; richieste che, puntualmente, sono rimaste inascoltate e non considerate". "E' opportuno e doveroso, piuttosto - sollecitano - che ognuno per le proprie competenze e responsabilita', si attivi con l'urgenza che il caso richiede, al fine di prorogare la missione, senza costi per l'amministrazione, del contingente Vigili del fuoco attualmente in servizio al Comando dell'Aquila, in attesa di un auspicabile provvedimento definitivo di riclassificazione e potenziamento degli organici, non piu' rinviabile, ed al rientro presso lo stesso del personale residente nel cratere sismico ancora in servizio fuori sede. Provvedimento - concludono - che rappresenta, e' utile ribadirlo, solo un tampone ai reali problemi rappresentati. Questo e' quello che i Vigili del fuoco e i cittadini dell'Aquila meritano ed attendono".